FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA		
ANNO ACCADEMICO	2013/2014		
CORSO DI LAUREA (o LAUREA	Corso di Laurea in Logopedia		
MAGISTRALE)			
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	Neuroscienze		
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante		
AMBITO DISCIPLINARE	Scienze della Logopedia		
CODICE INSEGNAMENTO	08543		
ARTICOLAZIONE IN MODULI	si		
NUMERO MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	Neurologia MED 26		
	Neurospichiatria infantile MED 39		
DOCENTE RESPONSABILE	Paolo Ragonese		
(MODULO 1)	Ricercatore MED 26		
Neurologia	Università di Palermo		
DOCENTE COINVOLTO	Gabriele Tripi		
(MODULO 2)	RUC MED 39		
Neuropsichiatria infantile	Università degli Studi di Palermo		
CFU totali	7		
CFU modulo I	4		
CFU modulo II	3		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO	105		
STUDIO PERSONALE			
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE	70		
ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE			
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna		
ANNO DI CORSO	1° ANNO 2° SEMESTRE		
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE	Aula assegnata dalla Scuola di Medicina e		
LEZIONI  ODGANIZZA ZIONE DELLA DIDATENCA	Chirurgia		
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali		
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria		
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° anno 2° semestre		
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ	Come da calendario ufficiale		
DIDATTICHE ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI	Prof. Paolo Pagonaga		
STUDENTI	Prof. Paolo Ragonese		
SIUDENII	Lunedì ore 12,00-14,00 Via la Loggia –Clinica neurologica		
	via la Loggia — Cliffica ficulologica		
	Prof. Gabriele Tripi		
	Mercoledì ore 10,00-12,00		
	Clinica Pediatrica		

# RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

*CONOSCENZA E COMPRENSIONE*: Conoscere i principi generali della Neurologia. Conoscere l'importanza dell'integrità delle diverse funzioni neurologiche e dei sistemi; conoscere

l'importanza delle funzioni cognitive e motorie e delle loro implicazioni nelle patologie del SN. Al fine di verificare il raggiungimento di questo obiettivo, saranno previsti specifici quesiti nei test finali.

Conoscere i processi coinvolti nello sviluppo psicofisico dell'individuo, le cause che interferiscono sul percorso maturativo dei diversi quadri patologici, le modalità di adattamento del SN.

CAPACITA' di APPLICARE CONOSCENZA e COMPRENSIONE: Saper orientare un'anamnesi in presenza di un disturbo neurologico al fine di comprendere l'interessamento dei sistemi collegati alle funzioni di comprensione, ideazione e produzione del linguaggio in relazione alle diverse patologie potenzialmente responsabili di disturbi dell'eloquio. Sapere orientare la tecnica diagnostica/riabilitativa più adatta in relazione al tipo di deficit riscontrato. Saper valutare l'accuratezza e la rilevanza delle metodiche diagnostiche in relazione alle caratteristiche demografiche e cliniche di un individuo.

Lo studente, inoltre, deve aver acquisito conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della semeiotica clinica, della metodologia clinica, dei trattamenti farmacologici, psicoterapici e riabilitativi utilizzati in ambito neuropsichiatrico infantile per poter effettuare la presa in carico globale dei soggetti affetti da patologie neuro-psichiatriche dell'età evolutiva.

#### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Capacità di applicare le conoscenze acquisite in modo adeguato in contesti differenti durante la fase di elaborazione di un progetto terapeutico specifico.

### ABILITA' COMUNICATIVE

Lo studente deve dimostrare di sapere esporre le modalità attraverso le quali è possibile comunicare e relazionarsi con il bambino, la famiglia e come gestire le dinamiche con le varie strutture che si fanno carico del progetto terapeutico.

#### CAPACITA' DI APPRENDIMENTO

Lo studente deve dimostrare di sapere applicare in modo efficace e vantaggioso le conoscenze maturate facendo anche un buon uso della mediazione nella pianificazione di un progetto terapeutico.

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO: Neurologia

lo studente alla fine dell'insegnamento del modulo di Neurologia deve essere in grado di:

- possedere le conoscenze di base necessarie per riconoscere sintomi ed alterazioni funzionali determinate da malattie neurologiche di più frequente osservazione nella pratica clinica e nella vita professionale, potenzialmente responsabili di disturbi della comprensione, ideazione e produzione verbale:
- conoscere le principali metodiche di indagine clinica e strumentale e comprenderne il significato clinico-diagnostico
- conoscere i fondamenti essenziali per un corretto inquadramento diagnostico e funzionale ai fini di una programmazione adeguata di un progetto riabilitativo.

MODULO I		DENOMINAZIONE DEL MODULO
Prof.	Paolo	Neurologia MED 26
Ragonese		

## ORE FRONTALI

40 ore

## ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E **PROGRAMMA**

Obiettivi specifici: riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico, anatomopatologico e clinico, le principali alterazioni del sistema nervoso, fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e sapendone indicare gli indirizzi diagnostici e terapeutici

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- 1. riconoscere e definire il problema presentato dal paziente
- 2. rilevare i dati soggettivi e obiettivi rilevanti con una anamnesi ed un esame obiettivo e neurologico competente
- 3. risalire al significato anatomo-clinico delle anomalie rilevate
- 4. usare i dati clinici per localizzare la lesione nel sistema nervoso
- 5. caratterizzare il processo morboso riguardo ai meccanismi patogenetici e fisiopatologici
- 6. accertare l'acuzie e la prognosi del problema clinico in relazione alla necessità di un intervento immediato e della richiesta dell'aiuto di un esperto
- 7. formulare un piano razionale di studio e trattamento con la consapevolezza dei rischi degli esami e del relativo valore e costo delle informazioni fornite
- 8. Utilizzare l'approccio auto-diretto di apprendimento per ampliare le proprie conoscenze e competenze nell'area delle malattie neurologiche.
- 9. riconoscere e definire il problema presentato dal paziente
- 10. rilevare i dati soggettivi e obiettivi rilevanti con una anamnesi ed un esame obiettivo e neurologico competente
- 11. risalire al significato anatomoclinico delle anomalie rilevate
- 12. usare i dati clinici per localizzare la lesione nel sistema nervoso
- 13. caratterizzare il processo morboso riguardo ai meccanismi patogenetici e fisiopatologici
- 14. accertare l'acuzie e la prognosi del problema clinico in relazione alla necessità di un intervento immediato e della richiesta dell'aiuto di un
- 15. formulare un piano razionale di studio e trattamento con la consapevolezza dei rischi degli esami e del relativo valore e costo delle informazioni fornite; utilizzare l'approccio auto-diretto di apprendimento per ampliare le proprie conoscenze e competenze nell'area delle malattie neurologiche.

## Programma

- raccolta dell'anamnesi neurologica
- esame neurologico
- basi anatomo-funzionali dell'esame neurologico
- localizzazione topografica delle lesioni
- basi anatomo-funzionali e fisiopatologia delle principali sindromi neurologiche:

3

3 10

	o sindrome frontale, temporale, parietale, occipitali		
	o disturbi del linguaggio e funzioni corticali superiori		
	o disturbi motori		
	<ul> <li>o disturbi della sensibilità</li> </ul>		
	<ul> <li>disturbi sensoriali</li> </ul>		
	<ul> <li>o disturbi della motilità oculare</li> </ul>		
10	fisiopatologia e diagnosi differenziale dei sintomi neurologici		
	fondamentali		
	o cefalea		
	o vertigini		
	o sincope, convulsioni, coma		
	o paralisi motorie		
	o disturbi del linguaggio		
	o disturbi dell'andatura		
	<ul> <li>movimenti involontari</li> </ul>		
	o diplopia		
	o stato confusionale		
	o disturbi cognitivi		
14	Malattie neurologiche specifiche. I criteri per la scelta delle malattie neurologiche che lo studente deve conoscere, con vario grado approfondimento, sono quelli generali che differenziano il "core curriculum" del corso di laurea da un corso specialistico approfondito.  Indicazioni, controindicazioni, rischi, costi dei principali esami strumentali in neurologia:		
	<ul> <li>Rachicentesi ed esame del liquor</li> <li>Tomografia assiale computerizzata</li> <li>Risonanza magnetica</li> <li>Elettroencefalografia</li> <li>Elettromiografia</li> <li>Potenziali evocati</li> <li>Doppler extra e transcranico</li> </ul>		
	1		

	ESERCITAZIONI				
TESTI CONSIGLIATI	La parte "Neurologia" del "CECIL trattato di medicina interna" può valere come riferimento analitico per le malattie neurologiche, fornendo una indicazione delle malattie neurologiche più rilevanti e del relativo "peso" per quanto riguarda l'approfondimento. Tuttavia ai fini della preparazione dell'esame, e come testo di consultazione successivo, si consiglia di utilizzare uno dei trattati classici di Neurologia consigliati. Tra questi:  • FAZIO - LOEB: "Neurologia " Soc. Ed. Universo • ADAMS - VICTOR: " Principi di Neurologia " McGraw Hill, 1997 • MANFREDI- "Neurologia" UTET,1994 • CAMBIER et al. "Neurologia" Masson,1998				

OBIETTIVI FORMATIVI DEL Modulo II- Neuropsichiatria infantile Conoscenze sulla maturazione delle funzioni neuropsichiche e sullo sviluppo dei principali quadri neuro-psicopatologici

DENOMINAZIONE DEL Modulo			
Neuropsichiatria infantile			
ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E			
PROGRAMMA			
Nozioni sullo sviluppo del sistema nervoso;			
etiologia delle disabilità neuropsichiche;			
alterazioni dello sviluppo e modalità di adattamento;			
meccanismi di vicariazione e fattori di plasticità;			
encefalopatie malformative, acquisite e degenerative;			
epilessie infantili;			
sindrome da deficit di attenzione con iperattività;			
disturbi dell'apprendimento; ritardo mentale;			
disturbi pervasivi dello sviluppo,			
disturbi del comportamento in età evolutiva, emozionali in età evolutiva e della regolazione sensoriale			
Neuropsichiatria Infantile. Militerni R.: Ed. Idelson Gnocchi			
Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza. A cura di V. Guidetti e F. Galli			